

Documento Finale
del Consiglio della Classe

5M

Liceo delle Scienze Umane
Anno scolastico 2023 – 2024

INDICE

1. Numero candidati/e
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Storia della classe
 - 3A. Flusso dei/delle docenti
 - 3B. Flusso degli/delle studenti/studentesse
 - 3C Sintesi del percorso formativo del quinquennio
4. Dalle Indicazioni nazionali:
 - 4A. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale
 - 4B. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali
 - 4C. Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane
5. Metodologie didattiche utilizzate dal Consiglio di Classe
6. Obiettivi e contenuti delle singole discipline
7. Disciplina insegnata con metodologia CLIL
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
9. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica
10. Orientamento in uscita
11. Criteri di valutazione comuni
 - 11A. Criteri di valutazione delle discipline
 - 11B. Tipologia e numero di verifiche per trimestre/pentamestre
 - 11C. Criteri di valutazione del comportamento
 - 11D. Criteri di ammissione agli Esami di Stato
 - 11E. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
 - 11F. Attribuzione credito scolastico allegato (art. 11 OM 55/2024)
12. Scelte attuate dal Consiglio di Classe per la preparazione delle prove dell'Esame di Stato
 - 12A. Preparazione alla prima prova scritta
 - 12B. Preparazione alla seconda prova scritta
 - 12C. Preparazione al colloquio
13. Griglie di valutazione
 - 13A. Prova di Italiano
 - 13B. Seconda prova
 - 13C. Colloquio
 - 13D. Organizzazione delle materie nelle aree disciplinari per la correzione delle prove scritte
14. Foglio firme CdC e rappresentanti classe

1. NUMERO CANDIDATI/E

Indirizzo **Scienze Umane**

Numero studenti della classe 15 di cui

- femmine 13 di cui una con PEI differenziato (vedasi allegato al presente Documento)
- maschi 2
- ripetenti 0

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastica Katia Fiocchetta	
DISCIPLINA	DOCENTE
Filosofia	Politi Elena
Fisica	Bianchi Lucia
Inglese	Bombieri Pierangela
Italiano	Peviani Alessandra
IRC	Guida Monica
Latino	Cantaluppi Federico
Matematica	Bianchi Lucia
Scienze motorie	Nettuno Federico
Scienze naturali	Bracchi Alessandra
Scienze umane	Baini Pierpaolo
Storia	Peviani Alessandra
Storia dell'arte	Covi Lavinia Carolina
Sostegno	Delle Donne Deborah

3. STORIA DELLA CLASSE

3A. Flusso dei/delle docenti

Discipline	Classi				
	I	II	III	IV	V
Religione Attività alternativa	Belloni	Guida	Guida	Guida	Guida
Lingua e letteratura italiana	Vitari	Vitari	Peviani	Peviani	Peviani
Lingua latina	Peviani	Peviani	Pancotti	Boccalari	Cantaluppi
Storia	Peviani	Peviani	Peviani	Peviani	Peviani
Filosofia	-----	-----	Politi	Politi	Politi
Scienze umane	Baini	Baini	Baini	Baini	Baini
Diritto ed Economia	Russo	Russo	-----	-----	-----
Lingua e cultura straniera INGLESE	Bombieri	Bombieri	Bombieri	Bombieri	Bombieri
Matematica	Mincoelli	Garibaldi	Garibaldi	Bianchi	Bianchi
Fisica	-----	-----	Sberna	Bianchi	Bianchi
Scienze naturali	Bracchi	Bracchi	Bracchi	Bracchi	Bracchi
Storia dell'arte	-----	-----	Covi	Covi	Covi
Scienze motorie	D'Amore	Nettuno	Nettuno	Nettuno	Nettuno
Sostegno	Colucci	Mazzoleni	Maltese	Delle Donne Cavalli	Delle Donne

3B. Flusso degli/delle studenti/studentesse

Iscritti/e	Ritirati/e Trasferiti/e	Promossi/e	Promossi/e con debito formativo/sospensione di giudizio	Non promossi/e
Classe I n° 24	1 (in uscita)	11	12*	0
Classe II n° 22	1 (in ingresso)	8	8	6
Classe III n° 17	1 (in ingresso)	9	6	2
Classe IV n° 14	---	8	6	0
Classe V n° 15	1 (in ingresso)	-----	-----	-----

* Ammessi/e in ottemperanza al DL n° 22 del 2020 e al DM 11/2020

3C Sintesi del percorso formativo del quinquennio

La classe è attualmente composta da 15 studenti (di cui due studentesse con PDP per DSA e una studentessa con PEI differenziato, per il cui percorso si rinvia all'allegato al presente documento), a seguito dell'ingresso in seconda, terza e quinta di tre studentesse, due delle quali provenienti da altro indirizzo di studi liceale. Diversamente, rispetto alla classe prima dell'a.s. 19-20, il gruppo sarebbe ulteriormente ridotto, stante il numero dei trasferimenti in uscita nel biennio, a cui si sono aggiunte le consistenti non ammissioni al triennio (effetto tardivo dell'OM 11 del 16 maggio 2020) e poi ancora al termine della classe terza.

Il gruppo classe ha quindi subito in itinere diversi cambiamenti che non hanno facilitato, complice il biennio già negativamente caratterizzato dalla didattica a distanza, il consolidarsi di quella auspicabile coesione che avrebbe potuto contribuire ad una maggiore condivisione del percorso educativo *in primis* e poi anche didattico-disciplinare.

Ne hanno risentito sia la capacità di inclusione rispetto ai trasferimenti in ingresso, non compiutamente metabolizzati, con criticità emerse anche nell'ultimo anno, sia il processo di insegnamento-apprendimento che solitamente gode della coesione del gruppo classe non solo in termini motivazionali.

Sul versante docenti è da sottolineare il cambio di ben tre insegnanti di matematica e fisica nel quinquennio, con le ovvie difficoltà di allineamento tra prerequisiti - in alcuni casi deficitari già nel primo biennio - e richieste, necessariamente crescenti, che hanno registrato persistenti criticità in più di uno/a studente.

Questo faticoso iter è stato sostanzialmente fotografato dall'andamento didattico e disciplinare di quest'ultimo anno: si è fatta via via più evidente sino a cristallizzarsi una frattura tra un gruppo di persone che, al di là delle singole prestazioni e delle fisiologiche difficoltà, ha lavorato con impegno, regolarità e sistematicità e un altro gruppo che non ha garantito l'applicazione richiesta, dimostrando una deficitaria consapevolezza della responsabilità necessaria ad una frequenza partecipe e proficua dell'ultimo anno del corso di studi liceale. È così che gli eterogenei stimoli e le diversificate attività proposte dal cdc non hanno impedito ad alcune persone di mantenere una posizione defilata, sostanzialmente passiva, e in alcuni casi di sottrarsi alle verifiche, eludere e procrastinare le prove orali e rimanere assenti a numerose spiegazioni o attività didattiche di altra natura metodologica. In alcuni casi, fortunatamente contenuti per numero, si è rilevata, non senza rammarico, anche una sostanziale sottovalutazione della situazione da parte di alcune famiglie interessate, nonostante le ripetute sollecitazioni formali e le convocazioni di fine trimestre, di marzo ed infine, alla presenza della DS, di maggio. L'effetto di queste dinamiche ha inciso sulla programmazione del cdc, che ha sofferto sino alla fine di diversi rallentamenti, allo scopo di offrire ripetute occasioni di recupero.

La proposta didattica del cdc ha così intercettato l'interesse e ottenuto un'attiva partecipazione solo da parte di un gruppetto circoscritto di studentesse che - è doveroso sottolinearlo, a maggior ragione stante il contesto classe - si è positivamente distinto. Tra queste, nell'arco del quinquennio alcune hanno confermato capacità e realizzato potenzialità già emerse nel primo biennio e altre hanno compiuto una parabola di crescita sul piano personale e di progressivo miglioramento sul piano delle competenze, che ha consentito loro di ottenere risultati apprezzabili grazie all'attenzione, alla partecipazione pressoché costante al dialogo educativo e didattico e al lodevole impegno, superando così l'iniziale approccio esecutivo a favore di un apprendimento più rielaborativo che si spera possa emergere durante l'Esame di Stato.

4. DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

4A. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”)

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

4B. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4C. Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education

5. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Durante il quinquennio il cdc ha utilizzato eterogenee metodologie didattiche, diversificate in base a discipline, finalità e obiettivi, sia in centralità di apprendimento che di insegnamento, adattandosi anche alla didattica a distanza durante il *lockdown*.

Durante la didattica in presenza:

- lezione frontale e dialogata;
- classe capovolta;
- lavori di gruppo;
- approfondimenti e presentazioni individuali e di gruppo;
- esercitazioni individuali e a gruppi;
- lettura, analisi e commento di brani scelti di Autori
- lettura individuale o condivisa di testi con successiva analisi e discussione;
- lettura individuale di opere e confronto con l'Autore;
- correzione condivisa di lavori individuali precedentemente assegnati;
- incontri con esperti esterni;
- visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali e successiva discussione;
- attività didattica di tipo laboratoriale;
- esercitazioni in laboratorio di informatica;
- simulazioni di prove scritte e orali;
- attività stagistiche nei PCTO.

Durante la didattica a distanza:

- lezioni dialogata attraverso *Google Meet*;

- condivisione di materiale tramite *Google Classroom* per la fruizione personale in asincrono e successiva ripresa in *Google Meet*;
- lavori di gruppo sul medesimo file condiviso tramite *Google Drive*;
- esercitazioni guidate svolte in *Google Meet*;;
- assegnazione e correzione condivisa di esercitazioni e compiti;
- esposizione da parte del docente di approfondimenti su singoli argomenti (corredata da materiale dedicato condiviso prima, dopo o in itinere tramite *Google Classroom*).

6. OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina	Lingua e letteratura italiana
Libro di testo	Armellini-Colombo-Bosi, <i>Con altri occhi. La letteratura e i testi</i> , vol. 3, Zanichelli
Docente	Alessandra Peviani

Obiettivi disciplinari

Conoscenze:

- Conoscenza della storia della lingua e della letteratura italiana e delle principali correnti culturali tra Ottocento e Novecento

Competenze (elaborative e/o logico critiche):

- Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi;
- Riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento;
- Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico; Affrontare testi anche complessi, in situazioni di studio o di lavoro, facendo riferimento alle funzioni dei diversi livelli linguistici (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Capacità (abilità anche applicative):

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Macro Argomenti

- Giacomo Leopardi
- Gabriele d'Annunzio
- Giovanni Pascoli
- Giovanni Verga
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello
- Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale
- Umberto Saba
- Narrativa del '900

Disciplina	Lingua latina
Libro/i di testo	G. Garbarino - L. Pasquariello, <i>Vivamus</i> , vol. III, Paravia
Docente	Cantaluppi Federico

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscere la produzione letteraria dei principali autori della prima fase Imperiale;
- Sapersi orientare nei macro-temi della letteratura latina dall'età Giulio-Claudia al III secolo;
- Saper mettere in relazione la produzione letteraria degli autori analizzati con il contesto storico, politico e sociale del loro tempo.

Competenze (elaborative e/o logico critiche)

- Saper analizzare un testo letterario;
- Saper esporre un argomento in modo chiaro e pertinente;
- Saper mettere in relazione autori, opere e concetti letterari;
- Saper mettere in relazione i concetti espressi dagli autori latini con la contemporaneità.

Capacità (abilità anche applicative)

- Capacità di contestualizzare contenuti e opere.

Macro Argomenti

- Seneca
- Petronio
- Lucano
- La satira: Persio e Giovenale
- Marziale
- Quintiliano
- Tacito
- Apuleio

Disciplina	Storia
Libro di testo	A. Barbero - C. Frugoni - C. Sclarandis, <i>Noi di ieri, noi di domani</i> , vol. 3, Zanichelli
Docente	Peviani Alessandra

Obiettivi disciplinari

Conoscenze:

- Conoscenza degli eventi fondamentali della storia italiana ed europea tra Ottocento e Novecento.
- Conoscenza delle problematiche storiche che ancora interagiscono con la realtà contemporanea.

Competenze (elaborative e/o logico critiche):

- Saper cogliere le relazioni di causa-effetto tra i diversi eventi considerati.
- Saper cogliere l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali e politici.
- Saper stabilire relazioni corrette tra presente e passato.
- Saper esporre un argomento utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Capacità (abilità anche applicative):

- Capacità di periodizzazione.
- Capacità di contestualizzazione e problematizzazione.
- Decifrazione dell'interdipendenza dei fattori che determinano i fenomeni culturali e storici

Macro Argomenti

- L'Italia dall'Unità alla prima guerra mondiale
- La prima guerra mondiale
- Fascismo, nazismo, stalinismo
- La seconda guerra mondiale
- Le origini della guerra fredda
- L'ordine mondiale tra il secondo dopoguerra e gli anni Ottanta
- L'Italia repubblicana
- La costruzione dell'Unione Europea

Disciplina	Filosofia
Libri di testo	D. Massaro, <i>La meraviglia delle idee</i> , volumi 2 e 3, Paravia
Docente	Elena Politi

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscere e definire le categorie fondamentali del pensiero filosofico;
- conoscere lo sviluppo della storia della filosofia moderna e contemporanea.

Competenze (elaborative e/o logico critiche)

- Saper utilizzare in modo opportuno il lessico specifico di ogni autore studiato;
- saper evidenziare le relazioni tra concetti;

- saper ricostruire nei tratti fondamentali il pensiero di ogni filosofo studiato;
- saper mettere a confronto prospettive filosofiche differenti.

Capacità (abilità anche applicative)

- Saper formulare un punto di vista personale sui vari temi dell'indagine filosofica;
- saper costruire argomentazioni valide e rigorose a sostegno delle proprie tesi;
- saper cogliere analogie e differenze tra la propria visione della realtà e quella altrui;
- saper contestualizzare in modo argomentato il pensiero dei vari autori, estendendo il discorso ad altri ambiti culturali propri dell'epoca.

Macro Argomenti

- Il Romanticismo e l'idealismo tedesco
- Critica e rottura del sistema hegeliano
- Scienza e progresso: il positivismo
- La crisi delle certezze nella filosofia e nelle scienze umane
- Teoria politica e filosofia
- Filosofia ed epistemologia

Disciplina **Scienze Umane**

Libro/i di testo A Valle-Maranzana, *La prospettiva pedagogica dal Novecento ai giorni nostri*, Paravia; Clemente-Danieli, *La prospettiva delle Scienze Umane per il quinto anno*, Paravia

Docente Bainsi Pierpaolo

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Lo sviluppo del pensiero, i campi d'indagine e le relazioni interdisciplinari tra Pedagogia, Sociologia, Antropologia tra Ottocento e Novecento nella cultura occidentale.

Competenze (elaborative e/o logico critiche)

- Contestualizzare le questioni socioantropologiche e pedagogiche affrontate e saper riflettere intorno al tema del vissuto esistenziale proprio e altrui;
- saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea e saper analizzare i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni;
- comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale argomentando in maniera consapevole e critica;
- individuare collegamenti e relazioni tra le teorie pedagogiche e socio - antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana;
- comprendere il cambiamento e la diversità relativa ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti);
- utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Capacità (abilità anche applicative)

- Saper elaborare ed esprimere, oralmente o per iscritto, con chiarezza ed efficacia, le conoscenze apprese;
- comprendere, interpretare, riassumere e argomentare razionalmente i significati presenti in un testo scritto appartenente all'ambito delle Scienze umane;
- saper approfondire e documentare un argomento;
- saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico;
- saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale;
- saper individuare elementi comuni e differenze, confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio;
- orientarsi nei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari

Macro Argomenti

- La svolta puerocentrica: dalla pedagogia positivista e risorgimentale alla psicopedagogia dalle Scuole nuove e dell'Attivismo
- Stratificazione sociale, disuguaglianze, devianza e Stato sociale
- Potere e società di massa
- La psicopedagogia post-attivista*
- La globalizzazione tra sociologia e antropologia culturale*

* Argomenti che potrebbero subire variazioni nell'ultimo scorcio d'anno (si veda il programma effettivamente svolto)

Disciplina	Lingua e cultura straniera INGLESE
Libro/i di testo	Spiazzi/Tavella/Layton "Performer Heritage" vol.2 - Zanichelli Gallagher/Galuzzi "Mastering Grammar" Pearson Longman
Docente	Bombieri Pierangela

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua e di un lessico appropriato alle tematiche affrontate.
- Affinare le tecniche di lettura attraverso l'analisi di testi letterari.
- Conoscere le linee generali dello sviluppo letterario dell'Ottocento e del Novecento.

Competenze (elaborative e/o logico critiche)

- Acquisire tecniche di lettura che consentano di individuare i concetti fondamentali in cui si articola un testo scritto.
- Saper rielaborare i contenuti acquisiti o letti in un testo letterario proposto.
- Saper applicare le conoscenze per produrre brevi testi scritti o relazioni orali inerenti a varie problematiche

Capacità (abilità anche applicative)

- Saper esporre argomenti in modo chiaro e lineare, sia per iscritto che oralmente.
- Saper esprimere la propria opinione motivandola, in merito a problematiche proposte.

- Saper cogliere informazioni esplicite e implicite di un testo di adeguata difficoltà.
- Acquisire capacità argomentative.
- Analizzare, sintetizzare, schematizzare, riferire, commentare testi letterari.
- Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse.
- Formulare giudizi critici ed eventuali collegamenti interdisciplinari.

Macro Argomenti

- **The Victorian Age**
- C. Dickens
- E. Dickinson
- R.L. Stevenson
- O. Wilde
- **The Modern Age**
- Modernism
- J. Conrad
- J. Joyce
- V. Woolf
- G. Orwell

Disciplina	Matematica
Libro/i di testo	Bergamini-Trifone-Barozzi , Lineamenti di Matematica.azzurro con tutor ,Vol. 5
Docente	Bianchi Lucia

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione, dominio, zeri e segno.
- Proprietà delle funzioni.
- Definizioni e calcolo di limiti
- Teoremi sul calcolo di limiti (enunciati)
- Forme indeterminate
- Asintoti
- Continuità e discontinuità delle funzioni reali; teoremi sulla continuità in un intervallo
- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Regole di derivazione
- Caratteristiche di un grafico

Competenze (elaborative e/o logico critiche)

- Conoscere i concetti fondamentali
- Conoscere il linguaggio specifico
- Usare correttamente il linguaggio simbolico
- Utilizzare consapevolmente metodi e tecniche di calcolo
- Saper tracciare e interpretare un grafico
- Saper organizzare i dati

Capacità (abilità anche applicative)

- Calcolare il dominio di una funzione algebrica razionale intera, fratta, irrazionale e trascendente

- Calcolare il limite di una funzione algebrica utilizzando i teoremi sui limiti
- Determinare i tipi di asintoti
- Riconoscere i punti di discontinuità
- Calcolare la derivata di una funzione
- Determinare e riconoscere massimi, minimi.
- Saper tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

Macro Argomenti

- Dominio e codominio di funzioni reali di variabile reale
- Limiti
- Continuità delle funzioni
- Derivate
- Massimi, minimi
- Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte

Disciplina **Fisica**

Libro/i di testo U. Amaldi, Fisica.verde volume 2 Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo

Docente Bianchi Lucia

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza della fenomenologia elettromagnetica

Competenze (elaborative e/o logico critiche)

- Saper individuare le fasi del metodo scientifico
- Saper analizzare un fenomeno ed esporre le leggi in modo rigoroso

Capacità (abilità anche applicative)

- Saper guardare la realtà, porsi domande e fare collegamenti tra gli argomenti trattati ed i fenomeni naturali ed interpretarli con un modello
- Saper descrivere i fenomeni legati all'elettromagnetismo

Macro Argomenti

- La carica elettrica, il campo elettrico e il potenziale
- La corrente elettrica
- Fenomeni magnetici
- Induzione e cenni alle onde elettromagnetiche

Disciplina	Scienze naturali
Libro/i di testo	Il Carbonio, gli enzimi, il DNA - Seconda Edizione Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica Sadava - Hillis - Heller - Hacker - Rossi - Rigacci - Bosellini Ed. Zanichelli
Docente	Bracchi Alessandra

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Descrivere la struttura e la funzione delle biomolecole.
- Saper descrivere gli enzimi, la catalisi enzimatica e i meccanismi di regolazione dell'attività catalitica
- Saper spiegare la respirazione cellulare
- Descrivere le principali tecniche usate nell'ambito della ricerca in biologia molecolare per ottenere molecole di DNA ricombinante e proteine ricombinanti.
- Definire le principali applicazioni biotecnologiche in campo biomedico

Competenze (elaborative e/o logico critiche)

- Saper effettuare connessioni logiche
- Utilizzare il linguaggio specifico
- Riconoscere e stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti e comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni
- Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società contemporanea

Capacità (abilità anche applicative)

- Ricepire e trasmettere l'informazione biologica e chimica in forma orale, scritta e grafica
- Avere una visione globale dei principali processi metabolici e naturali
- Conoscere le peculiarità metodologiche della Biochimica e delle Biotecnologie
- Acquisire consapevolezza sulle potenziali molteplici applicazioni della moderna biologia molecolare

Macro Argomenti

- Le biomolecole: struttura e funzione
- Gli enzimi ed i coenzimi.
- Il metabolismo energetico.
- La respirazione cellulare.
- Le biotecnologie e loro applicazioni in campo biomedico

Disciplina	Storia dell'Arte
Libro/i di testo	Emanuela Pulvirenti "Arteologia - dal Neoclassicismo al Contemporaneo" vol. 3 - Zanichelli Editore - 2021
Docente	Lavinia Carolina Covi

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza e utilizzo della terminologia specifica.
- Conoscenza degli strumenti per l'analisi delle opere d'arte.
- Conoscenza delle linee fondamentali di sviluppo delle varie correnti artistiche del XIX e del XX secolo.
- Conoscenza e comprensione delle questioni storico artistiche, scientifiche e tecniche connesse alla tutela, alla conservazione e al restauro dei beni artistici e culturali.

Competenze (elaborative e/o logico critiche)

- Saper porre in relazione un artista con il periodo storico e culturale cui appartiene.
- Saper cogliere le informazioni visive di un'opera d'arte.
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
- Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico-cronologico ed effettuare più o meno autonomamente collegamenti interdisciplinari con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.

Capacità (abilità anche applicative)

- Saper mettere in relazione opere pittoriche di uno stesso autore o di autori diversi.
- Saper riconoscere il genere pittorico o la corrente artistica cui un'opera appartiene.
- Saper cogliere l'originalità di un'opera d'arte.
- Saper stimolare il rispetto e l'interesse per il patrimonio storico artistico, a partire da quello locale, sulla base della consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

Macro Argomenti

- Il Romanticismo ed i suoi legami al contesto storico, alla produzione letteraria, al pensiero filosofico.
- Il Realismo come fine della dicotomia tra classico e romantico.
- Il pensiero positivista e la nascita dell'impressionismo.
- La nascita della fotografia e gli studi sulla luce e sul colore e la ricerca postimpressionista e il concetto di divisionismo italiano.
- La rottura con la tradizione accademica delle Avanguardie Storiche in Europa e in Italia. Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Metafisica, Surrealismo, Dadaismo e Astrattismo.
- L'architettura Razionalista, Il Bauhaus e i protagonisti dell'architettura moderna.(Le Corbusier, F. L. Wright)
- L'arte dopo la Seconda Guerra Mondiale, la ricerca di un nuovo linguaggio verso la contemporaneità. (Arte Informale, Espressionismo astratto, Nouveau Réalisme, Pop-Art, Arte concettuale, Body art)
- Le principali tendenze e le sperimentazioni dell'arte contemporanea (Land art, Graffiti Writing).

Disciplina	Scienze motorie e sportive
Libro di testo	BOCCHI S., CORETTI S., FIORINI G., <i>In movimento. Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado</i> (volume <i>Fondamenti di Scienze Motorie</i> , volume <i>Sport e salute</i> oppure volume unico), De Agostini, Novara 2010
Docente	Nettuno Federico

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.
- Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.
- Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.
- Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
- Saper svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

- Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

Competenze (elaborative e/o logico critiche)

- Elaborare ed attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi. Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.
- Praticare autonomamente attività sportiva con fair-play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.
- Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi applicando i principi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere.
- Praticare attività sportiva in ambiente naturale mettendo in atto comportamenti responsabili per la tutela del patrimonio ambientale.

Capacità (abilità anche applicative)

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Padroneggiare

le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita. Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale.

- Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea. Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie in modo fluido e personale.
- Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo.
- Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. Scegliere autonomamente di adottare stili di vita corretti che durino nel tempo.

Macro Argomenti

- Attività in ambiente naturale
- Preparazione fisica generale
- Organizzazione di lezioni pratiche da parte degli/delle studenti
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra
- Tennis tavolo
- Ginnastica posturale
- Attività motoria in età scolare
- Salute e benessere
- I pilastri della salute (i rischi della sedentarietà, la prevenzione, stress e salute, stress e attività fisica)
- La coordinazione (l'apprendimento e il controllo motorio)
- Olimpiadi: quando la politica contamina i giochi
- Il doping
- Primo soccorso (uso del defibrillatore)
- Educazione stradale "guida e vai in sicurezza"

Disciplina	IRC
Libro/i di testo	C. Cristiani, M. Motto, <i>Coraggio, andiamo!</i> , Editrice La Scuola
Docente	Guida Monica

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- Conoscere gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, verità e libertà con particolare riferimento alla giustizia sociale
- Conoscere le novità principali portate dal Concilio ecumenico Vaticano II

Competenze (elaborative e/o logico critiche)

- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo

- Sviluppare un maturo senso critico aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

Capacità (abilità anche applicative)

- Capacità di lettura della complessità sociale dei nostri giorni
- Riflettere sulle esperienze personali e di relazione con gli altri ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana

Macro Argomenti

- L'esperienza del desiderio e la dimensione della progettualità: spunti da *La forza del desiderio* (M. Recalcati)
- Spunti di bioetica con analisi del film *Gattaca*
- La Dottrina sociale della Chiesa. Testimoni di giustizia e solidarietà lungo il secolo XX
- I Giusti tra le Nazioni nel secolo XX: le testimonianze dei giovani de "La Rosa Bianca" e di Etty Hillesum
- Introduzione alla tematica della Giustizia riparativa
- Il Concilio Vaticano II

7. DISCIPLINA INSEGNATA CON METODOLOGIA CLIL

Disciplina Fisica

Lingua straniera Inglese

Percorso svolto

Nel corso dell'unità didattica sviluppata con metodologia CLIL, l'argomento centrale è stato quello dei "fenomeni magnetici". L'approccio è stato calibrato al fine di fornire agli studenti una panoramica completa dei fondamentali concetti scientifici attraverso l'inglese come lingua veicolare. L'argomento è stato introdotto fornendo un vocabolario di base e una sua ricostruzione storica tramite una timeline appositamente creata.

Successivamente sono stati affrontati i principali concetti, tra cui la definizione di campo magnetico, le linee di campo magnetico e la forza magnetica. Questi concetti sono stati spiegati chiaramente e illustrati attraverso esempi pratici e visivi, consentendo agli studenti di sviluppare una solida comprensione concettuale.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al concetto di linea di campo magnetico, con esperienze di laboratorio che hanno permesso agli studenti di osservare direttamente le caratteristiche e il comportamento di tali linee. Gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère sono stati studiati in dettaglio, fornendo agli studenti una visione approfondita delle scoperte chiave nel campo dei fenomeni magnetici.

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La realizzazione dei percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del Terzo settore, disponibili ad accogliere gli/le studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77), hanno assunto nel nostro Liceo già dagli anni scorsi – e nel solco della tradizione dell'Istituto a partire dalla maxisperimentazione - caratteristiche di **sviluppo di competenze trasversali finalizzate all'orientamento**, così come disposto dalla legge di Bilancio del dicembre 2018, art. 1 comma 784, che ha ridenominato l'Alternanza Scuola Lavoro «**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**» (PCTO) e ha stabilito la durata complessiva dell'attività in un numero di ore non inferiore a 90 nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

È un percorso formativo che potenzia l'autonomia scolastica, qualifica l'offerta formativa, esalta la flessibilità, risponde ai bisogni diversi degli/delle studenti ed agisce - per la forte valenza orientativa - come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica.

Le finalità dei PCTO

1. attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica

2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
3. favorire l'orientamento post-diploma dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative sia fra loro sia con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Competenze descritte in termini di performance/capacità

Le attività dei PCTO sono finalizzate al consolidamento di competenze secondo l'orientamento pratico-operativo e le modalità del *learning by doing*. Di seguito una esemplificazione di competenze presenti anche nelle piattaforme regionali e nazionali, trasversali a tutti gli indirizzi:

1. Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
2. Affronta i problemi e le situazioni di emergenza, mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando necessario
3. Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
4. Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi.
5. Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza, privacy).

Destinatari

- Gli/le studenti dei Licei delle Scienze Umane, del LES e del Linguistico del triennio
- Le famiglie degli/delle studenti coinvolti
- Il personale della scuola
- Le realtà sociali del territorio

L'articolazione del percorso

Fase di co-progettazione: il Liceo statale Maffeo Vegio e gli enti e le imprese stipulano accordi di partenariato tramite convenzioni. Le imprese rispondono ai criteri previsti dalla Legge 107/2015: imprese strategiche per il territorio, enti pubblici e privati, compresi quelli del Terzo settore, enti culturali, scuole etc. I percorsi sono progettati per indirizzo di studi (SU, LES, LINGUISTICO) con l'individuazione delle competenze, abilità e conoscenze specifiche e trasversali ai tre indirizzi, in collaborazione con i consigli di classe e con i tutor interni ed esterni individuati dall'Istituto e dall'ente partner. Nel progetto organizzativo sono indicate altresì le attività previste, le fasi e i risultati attesi, la struttura organizzativa e le modalità concordate di accertamento delle competenze.

1. **Fase di preparazione in aula:** la fase di preparazione prevede l'organizzazione di incontri di orientamento e preparazione alle attività, anche presso l'ente, con esperti del mondo del lavoro e del settore di riferimento. Gli incontri sono finalizzati ad illustrare i diritti e i doveri dello studente in stage, l'organizzazione dell'azienda, il rapporto tra attività curricolari e attività pratiche. Il Liceo fornisce a tutte/tutti gli studenti la formazione generale sulla salute e

sicurezza nei luoghi di lavoro di cui agli art. 36 e 37 del Decreto legislativo 81/2008 per complessive n. 12 ore, tramite piattaforme on-line (ministeriale e privata).

2. **Fase di attuazione del percorso presso l'ente:** in base al progetto formativo e coerentemente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire, in accordo con il tutor dell'ente ospitante, la/lo studente è inserito nella struttura per svolgere le attività previste. L'attività deve essere documentata al termine della stessa, condivisa e rielaborata in aula.
3. **Fase di valutazione:** il tutor dell'ente partner valuta l'attività svolta che può essere svolta in sua presenza presso l'ente, da remoto o all'interno dell'Istituto e conseguentemente rilascia un attestato finale. Negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno scolastico il Consiglio di Classe prevede ricadute curricolari dei percorsi, con riferimento alle discipline coinvolte nei PCTO. In conformità alle indicazioni nazionali la valutazione dei percorsi incide pure sull'attribuzione del credito scolastico e sulla condotta, a discrezione del CdC.

Classe III - a.s. 21-22

La classe terza per intero ha svolto due PCTO, entrambi ipotizzati e poi avviati a causa della situazione sanitaria connessa all'emergenza Covid-19, in costante evoluzione, dovendo rinunciare ai PCTO presso nidi e scuole dell'infanzia, prima scelta del cdc e della classe stessa.

Descrizione del progetto/attività di PCTO: "Sapere COOP - Obiettivo sostenibilità"

La classe ha affrontato i grandi temi dell'educazione al consumo consapevole (sostenibilità ambientale, lavoro e diritti, salute etc.), rapportati ai valori e ai principi della Costituzione, incrociando il tema dell'uso responsabile delle informazioni e dei mezzi di comunicazione, al fine di approfondirli e analizzarli per valutarne i molteplici aspetti in un percorso di promozione della cittadinanza attiva, avente l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi e le ragazze alle connessioni tra i consumi individuali e collettivi e gli impatti che questi hanno sull'ambiente, sulla salute delle persone e sui diritti dei lavoratori.

Enti, Scuole, Associazioni presso cui l'attività è stata svolta

Sapere COOP Lombardia - Obiettivo sostenibilità: consumo consapevole, cittadinanza attiva, Costituzione. Il percorso è stato svolto presso l'Istituto nell'impossibilità di accedere agli spazi commerciali della Coop di Lodi, causa restrizioni pandemiche, con un'educatrice in presenza sia per la presentazione del percorso, sia per i lavori di gruppo, sia, infine, per la realizzazione del dibattito processuale e la sua valutazione.

Eventuale prodotto

La classe, divisa in due gruppi, ha realizzato una simulazione di dibattito processuale in aula tra accusa e difesa, previa ricerca e approfondimento delle questioni della sostenibilità della pesca del merluzzo (quale prodotto campione scelto per lo sviluppo dell'attività), con una valutazione da parte dell'ente e di un gruppo di docenti chiamati ad assistere e svolgere il ruolo di giuria.

Descrizione del progetto/attività del/i PCTO: "Giochi-AMO la salute"

La classe ha collaborato con il Servizio Promozione Salute - WHP&HPH ASST di Lodi, in particolar modo con la dott.ssa Grecchi, responsabile dell'Ufficio, al fine di ideare, progettare e collaborare alla realizzazione di un videogioco sui corretti stili di vita, destinato a bimbi dai 3 agli

8 anni. Le/gli studenti, ricevuta la necessaria ed opportuna formazione sui corretti stili di vita, a cura della dott.ssa Grecchi, secondo la tecnica del jigsaw, hanno prima approfondito diversi aspetti contenutistici e in seconda battuta si sono occupati dell'ideazione del videogioco, dei suoi vari livelli (per fasce d'età) e, attività svolta da un piccolo gruppo di quattro studenti, della prima fase di programmazione dello stesso tramite SCRATCH, sotto la supervisione di una esperta esterna, individuata dalla responsabile del Servizio Promozione Salute - WHP&HPH ASST di Lodi.

Enti, Scuole, Associazioni presso cui l'attività è stata svolta

Come anticipato, il percorso è stato svolto in collaborazione con il Servizio Promozione Salute - WHP&HPH ASST di Lodi.

Eventuale prodotto

Il videogioco nella prima versione di prova avrebbe dovuto essere ultimato dall'esperta esterna, la quale ha interrotto la collaborazione con il Servizio Promozione Salute - WHP&HPH ASST di Lodi, che si è rivolto ad altro personale per l'ultimazione del progetto. La responsabile ha riferito la sostituzione del software a favore di una maggiore performatività, con un'interfaccia più accattivante. La versione definitiva dovrebbe essere resa pubblica entro dicembre 2024 in una presentazione durante la quale si menzionerà il contributo della classe.

Classe IV - a.s. 22-23

Conformemente alle indicazioni approvate dal CD, la classe ha potuto svolgere PCTO differenziati in base alle preferenze dei singoli studenti che hanno potuto scegliere tra le proposte individuate dal Team Pcto d'Istituto.

Descrizione del progetto/attività del/i PCTO % scuola dell'infanzia / primaria / CIA

La maggioranza della classe, divisa in gruppi di due/tre ragazzi/e ciascuno, ha svolto i PCTO in affiancamento e collaborazione con il personale docente della scuola primaria, in modo da consentire alle/gli studenti un'osservazione, in contesto professionalmente qualificato, del processo formativo rivolto alle/gli alunni, nonché di sperimentare il *setting* d'aula, i materiali didattici proposti, le relazioni e le tipologie di comunicazione, comprendendo le caratteristiche e le finalità della programmazione, misurandosi con l'approccio pedagogico delle insegnanti, con la psicopedagogia sottesa e confrontando tutto ciò con quanto appreso sul piano meramente teorico in aula.

Due studentesse hanno svolto PCTO con le medesime finalità e modalità organizzative presso la scuola dell'infanzia e una ragazza presso il CIA, ove ha potuto prendere in considerazione anche le implicazioni antropologico-culturali dell'attività didattica proposta dall'ente.

Enti, Scuole, Associazioni presso cui l'attività è stata svolta

- una studente % il CIA di via Salvemini, 3 a Lodi (LO);
- una studente % la Scuola dell'Infanzia "Gianni Beretta" di Borghetto Lodigiano, IC "Duca degli Abruzzi" (LO);
- una studente % la Scuola dell'infanzia "G.Rodari" di Sordio, IC "F.Fellini" di Tavazzano con Villavesco (LO);

- una studentessa c/o la Scuola primaria "Don Milani" dell'IC "F.Fellini" di Tavazzano con Villavesco (LO);
- nove studenti % la Scuola primaria "Barzaghi" di Lodi (LO), l'IC Lodi IV.

Eventuale prodotto

Ogni gruppo o singola studentessa ha progettato e gestito una o più attività didattiche sotto la supervisione delle docenti tutor dell'ente accogliente, predisponendo il materiale didattico necessario.

Classe V - a.s. 23-24

Anche nel quinto anno la classe ha potuto scegliere tra i diversi PCTO proposti dal Team d'Istituto, svolgendo i percorsi presso enti distinti.

Descrizione del progetto/attività del/i PCTO % scuola primaria / secondaria di primo grado / comunità di recupero

Il gruppo più numeroso delle/gli studenti ha optato per un'esperienza nelle comunità di recupero presenti sul territorio al fine di osservare, in contesto professionalmente qualificato, il servizio terapeutico riabilitativo residenziale e in particolar modo l'approccio terapeutico, l'attività dell'*équipe* di specialisti attivi in struttura (psicologi, psichiatri, educatori, operatori etc.), le dinamiche relazionali tra gli utenti e tra questi e il personale educativo con le varie tipologie di comunicazione adottate, il *setting* dei vari interventi e le finalità della programmazione terapeutica, confrontando tutto ciò con quanto studiato.

Tre studentesse (una delle quali proveniente da altro indirizzo liceale), hanno preferito svolgere l'esperienza presso la scuola primaria (medesima finalità e modalità dell'anno precedente).

Uno studente, espressa la preferenza per l'area scientifica presso la scuola secondaria di primo grado, ha svolto un PCTO ritagliato in questo ambito con la preziosa collaborazione di una docente di matematica e scienze che gli ha consentito un'osservazione in contesto professionalmente qualificato del processo formativo d'ambito scientifico rivolto ad alunne/i delle tre classi della secondaria di primo grado, sperimentando il *setting* d'aula, i materiali didattici proposti, le relazioni e le tipologie di comunicazione, comprendendo modalità e finalità della programmazione e della valutazione, misurandosi con l'approccio pedagogico-didattico della insegnante e confrontando tutto ciò con quanto appreso sul piano teorico a lezione.

Enti, Scuole, Associazioni presso cui l'attività è stata svolta

- una studentessa % la Scuola primaria "Galileo Galilei" di Graffignana, IC "Duca degli Abruzzi" di Borghetto Lodigiano (LO)
- una studentessa c/o la Scuola primaria "Don Milani" dell'IC "F.Fellini" di Tavazzano con Villavesco (LO)
- una studentessa % la Scuola primaria "Don Gnocchi", IC Lodi V;
- uno studente % la Scuola secondaria di I° grado "Giovanni Spezzaferri" di Lodi, IC Lodi II;
- cinque studenti % la Cooperativa Sociale Il Pellicano, Loc. Monte Oliveto, 8, Castiraga Vidardo (LO);
- quattro studentesse % l'Associazione Comunità Alfaomega, via San Colombano, 28A, Graffignana (LO).

Eventuale prodotto

Ogni gruppo o singola/o studente ha progettato e gestito una o più attività sotto la supervisione dei tutor dell'ente accogliente, predisponendo il materiale necessario.

09. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe III - a.s. 21-22

Tematica

Approfondimento del goal 16 dell'Agenda 2030: *Pace, giustizia e istituzioni forti*, con particolare attenzione allo sviluppo del senso morale a partire dall'infanzia sino alla consapevolezza della distinzione tra etica e legalità.

Discipline coinvolte

Sc. umane	Lo sviluppo del senso morale nell'infanzia (ruolo del gioco, delle favole e dei miti). Approfondimento del mito di Edipo: dal suo ruolo in Freud alle diverse implicazioni, in particolare di Sofocle, <i>Edipo Re</i> . Lettura, analisi e commento di Sofocle, <i>Antigone</i> e ampi stralci di Cartabia-Violante, <i>Giustizia e mito</i> .
Lettere	Partecipazione on-line all'evento "Giustizia al Centro" con la presenza della Ministra della giustizia Marta Cartabia. Sono state approfondite le seguenti tematiche: giustizia, giustizia riparativa, perdono, libertà, diritti e doveri individuali e collettivi. Lettura di "La giustizia che ricuce", dialogo tra Marta Cartabia e Liliana Segre (pubblicato in "La Lettura", ottobre 2021). Lettura e analisi dell' <i>Antigone</i> di Sofocle. Partecipazione al progetto "Prendersi cura del futuro": intervista a distanza a Caterina Chinnici, figlia del magistrato Rocco Chinnici.
Filosofia	Ciò che è legale è anche morale? Approfondimento del rapporto tra legalità ed eticità a partire dalla lettura dell' <i>Apologia di Socrate</i> di Platone. L'importanza del rispetto delle regole per una migliore convivenza tra cittadini e per una società più giusta: lettura del saggio G. Colombo, <i>Sulle regole</i> .
IRC	I Giusti e i Giardini dei Giusti (focus "Le Aquile Randagie")
Sc motorie	Educazione stradale (sicurezza della strada e del veicolo)

Obiettivi specifici di apprendimento

- conoscenza dell'Agenda 2030 e delle sue finalità;
- conoscenza del Goal 16;
- conoscenza della differenza tra etica e legalità con il sotteso il binomio diritto naturale/diritto positivo; con particolare attenzione ai contenuti implicati dai testi analizzati;
- conoscenza del concetto di giustizia riparativa e della possibilità/opportunità/necessità del suo affiancamento alla giustizia retributiva
- conoscenza dei rischi connessi alla distrazione durante la circolazione urbana ed extraurbana

Risultati di apprendimento e competenze acquisite

- aver compreso la responsabilità morale nelle scelte individuali effettuate in tutti gli ambiti dell'esistenza;

- aver compreso il risvolto morale del rispetto delle norme in genere e di quelle giuridiche particolare;
- esercitare la propria coscienza critica dinanzi alla realtà dell'amministrazione della giustizia sia nei rapporti interpersonali che all'interno delle istituzioni;
- capacità di riorganizzare le informazioni raccolte ed esprimerle in forma sintetica
- capacità di lavorare in gruppo.

Breve descrizione del progetto (attività svolte, durata, altri soggetti coinvolti)

La classe è stata impegnata da ottobre a maggio nella scoperta della formazione del senso morale attraverso il confronto con alcuni testi di riferimento (antologia di ampi stralci - passi scelti dai docenti - o lettura integrale di Sofocle, *Edipo Re*; Sofocle, *Antigone*; Cartabia-Violante, *Giustizia e mito*; G. Colombo, *Sulle regole*. Focus del progetto: evidenziare la *hybris* che genera il tiranno nei rapporti interpersonali come nelle istituzioni.

La classe ha partecipato al concorso *Lex Go* indetto dall'ANM lombarda con l'invio di un breve filmato di 3 minuti, autoprodotta, relativo ad alcuni controversi casi di cronaca giudiziaria (Stefano Cucchi, Federico Aldrovandi e Carlo Giuliani), dal titolo *Iuris-prudentia*.

Classe IV - a.s. 22-23

Tematica

Approfondimento del goal 10 dell'Agenda 2030: *Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le Nazioni*, con particolare attenzione al concetto di disuguaglianza nelle sue varie forme.

Discipline coinvolte

Sc. umane	Fattori di disuguaglianza e differenze naturali. Stratificazione e mobilità sociale; classi, ceti, élite e strutture sociali. Potlach, Kula Ring e dono in antropologia economica. Gruppi, élite e dinamiche di potere in psicologia sociale e antropologia politica. Educazione/istruzione classista, universale e uniforme nella storia della pedagogia tra '600 e '800. Costituzione e solidarietà: artt. 2, 3, 41, 42, 43, 53. Analisi dati sulle disuguaglianze di diversi report nazionali (Caritas, Fondazione Cariplo) e internazionali (Oxfam). Un calendario dei diritti.
Lettere	Il caso Calas in Voltaire, <i>Trattato sulla tolleranza</i> . Lettura di passi scelti da C. Beccaria, <i>Dei delitti e delle pene</i> . Lezione di Alberto Conci su mafia e antimafia, in occasione della presentazione del libro "Se la gioventù le negherà il consenso". In dialogo con i testimoni a 30 anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio", Ancora editrice, 2022. Visione e analisi del film <i>Crescendo</i> (Dror Zahavi, 2019): gestione del conflitto e rispetto dell'altro.
Filosofia	Dal giusnaturalismo al contrattualismo: il pensiero politico di Hobbes e Locke a confronto.
IRC	Diritti del reo (laboratorio con l'Associazione Loscarcere)
Inglese	Le disuguaglianze razziali e il tema del colonialismo in Defoe, Robinson Crusoe.
Storia	Dichiarazione d'indipendenza americana e Bill of Rights; Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. Costituzione italiana: art. 2: i diritti inviolabili dell'uomo; art. 3: il principio di uguaglianza. I diritti e i doveri dei cittadini: diritto al lavoro, libertà religiosa, libertà di stampa.
Arte	Storytelling - Esercitazione "Differenze e disuguaglianze nell'arte".
Sc motorie	Educazione stradale (gli effetti della distrazione)

Obiettivi specifici di apprendimento

- conoscenza dei contenuti specifici disciplinari sopra indicati
- conoscenza delle forme di disuguaglianze prevalenti sul territorio lodigiano
- conoscenza delle disuguaglianze principali sul territorio nazionale

Risultati di apprendimento e competenze acquisite

- acquisizione della consapevolezza delle disuguaglianze
- capacità di esercitare la propria coscienza critica dinanzi alla realtà delle disuguaglianze nelle varie forme
- capacità di cercare e raccogliere informazioni da varie fonti;
- capacità di riorganizzare le informazioni raccolte ed esprimerle in forma sintetica
- capacità di lavorare in gruppo

Breve descrizione del progetto (attività svolte, durata, altri soggetti coinvolti)

La classe, dopo un confronto con i docenti, nel quale ha potuto esprimere il proprio interesse per una tematica, si è impegnata da ottobre a maggio in un approfondimento del concetto di disuguaglianza, al fine di comprendere la distinzione tra differenze e disuguaglianze in tutte le forme categorizzate dalle scienze umane e ha intrapreso, suddivisa in gruppi per tipologia di disuguaglianza, una prima ricognizione delle stesse a livello locale e nazionale - in prevalenza - e internazionale, attraverso la lettura di alcuni report (Caritas, Fondazione Cariplo, Oxfam), il confronto con il referente Caritas della Diocesi, con alcune assistenti sociali dei Servizi sociali del Comune di Lodi e con le referenti dell'Associazione Loscarcere. In un secondo tempo la classe ha avviato la realizzazione della versione demo di un sito internet in cui raccogliere i materiali elaborati dai gruppi, con l'intento di implementare i materiali nel corso del successivo a.s.

Il viaggio d'istruzione è stato effettuato in Toscana (Arezzo, Lucca, Pisa), includendo una visita della Cittadella della Pace presso Rondine, con la partecipazione ad alcune attività.

Classe V - a.s. 23-24

Tematica

Approfondimento del goal 10 dell'Agenda 2030: *Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le Nazioni*, con particolare attenzione al concetto di disuguaglianza nelle sue varie forme. Prosecuzione del progetto avviato nell'a.s. 22-23.

Discipline coinvolte

Sc. umane	Aggiornamento dei dati relativi alle disuguaglianze affrontate lo scorso anno con una sottolineatura delle "bugie" della statistica. Il fenomeno migratorio, l'anomia e le varie forme di devianza. Cittadinanza, integrazione, inclusione con riferimento ad alcuni articoli della Costituzione, al <i>Welfare State</i> e al Terzo Settore. L'inclusione scolastica. Potere e controllo sociale (a partire dai totalitarismi e nelle istituzioni totali).
Lettere	L'emigrazione in letteratura: G. Pascoli, <i>Italy</i> ; G. Ungaretti, <i>In memoria</i>
Filosofia	I totalitarismi secondo la visione di Arendt, Levinas, Jonas e Popper.
IRC	Dottrina sociale della Chiesa. I Giusti tra le Nazioni nel secolo XX: le testimonianze dei giovani de "La Rosa Bianca" e di Etty Hillesum; laboratorio con l'Associazione Loscarcere.
Inglese	Le disuguaglianze nell'età Vittoriana e nei romanzi di Dickens. Le discriminazioni razziali e il colonialismo in Conrad, <i>Heart of Darkness</i> . Incontro con un testimone dell'Associazione Arci Porto Sicuro sul tema dell'immigrazione. Ristrutturazione del

	sito e traduzione in lingua inglese degli abstract. Le disuguaglianze sociali in Orwell, 1984 e Animal Farm.
Storia	Fenomeni migratori da fine XIX sec. Totalitarismi. Costituzione italiana: l'attenzione alle disuguaglianze nel contributo delle madri costituenti. <i>Welfare State</i> . Condizione femminile. Incontro con un'attivista iraniana. Referendum sulla legge sul divorzio e sulla legge sull'aborto.
Sc. naturali	Applicazione biotecnologie in campo medico: vaccini, terapia genica, terapia genica con cellule staminali, CRISPR/Cas9;
Sc motorie	Educazione stradale (guida e vai in "sicurezza"). Corso sull'uso del defibrillatore ed esercitazioni connesse.

Obiettivi specifici di apprendimento

- conoscenza dei contenuti specifici disciplinari sopra indicati;
- conoscenza delle forme di disuguaglianze connesse ai fenomeni migratori, alla disabilità e all'esercizio del potere e del controllo sociale;
- conoscenza delle principali disuguaglianze diffuse sul territorio nazionale.

Risultati di apprendimento e competenze acquisite

- capacità di esercitare la propria coscienza critica dinanzi alla realtà delle disuguaglianze che caratterizzano il mondo contemporaneo non solo nazionale
- capacità di riorganizzare le informazioni raccolte ed esprimerle in forma sintetica;
- capacità di lavorare in gruppo;
- conoscere il funzionamento di Site;
- contribuire alla realizzazione del sito internet sia in gruppo che individualmente;
- uso del defibrillatore.

Breve descrizione del progetto (attività svolte, durata, altri soggetti coinvolti)

La classe ha ulteriormente sviluppato il lavoro avviato lo scorso anno attraverso un aggiornamento dei dati relativi alle forme di povertà già affrontate e implementando la banca dati con riferimento ad altre aree di disuguaglianza. Una particolare attenzione è stata data al fenomeno migratorio dalla fine del XIX sec. ad oggi, con i risvolti psicosociali e socioantropologici ad esso connessi, a partire dalla visione dei film *Nuovomondo* (2006) e *Io Capitano* (2023) e partecipando ad un incontro con un testimone della vita nei campi profughi e un operatore di ong attiva a Lampedusa (Associazione Arci Porto sicuro).

L'attività di integrazione dei materiali destinati alla demo del sito è proseguita con lavori individuali di ricerca, riorganizzazione e stesura di testi relativi a particolari ambiti.

Alla data del 15 maggio la versione demo del sito progettato non è ancora ultimata: si auspica che i lavori possano concludersi entro la fine del mese.

Il viaggio d'istruzione è stato effettuato a Berlino, includendo visite al Museo ebraico e al Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa, al Memoriale del Muro e al Museo della Stasi, valorizzandone l'attinenza al percorso di Ed. civica.

10. ORIENTAMENTO IN USCITA

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e in conformità al progetto d'Istituto approvato con delibera n°4 del Collegio dei Docenti del 23/1/24, il Cdc ha svolto le seguenti attività di Orientamento.

Attività		Competenze	n° ore
Incontri con realtà professionali e universitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso UNiversoPV a.s. 22-23 	<ul style="list-style-type: none"> • Diventare progressivamente consapevoli di emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali; saper esprimere le emozioni e i propri pensieri • Sviluppare capacità di auto osservazione e autoriflessione (Autoregolazione) • Testarsi nelle simulazioni degli esercizi presenti nei TOLC 	15 (non computabili il quinto anno)
Intervento dell'orientatore	<ul style="list-style-type: none"> • presentazione piattaforme informative universitarie • presentazione piattaforma CISIA e TOLC 	<ul style="list-style-type: none"> • Capire che l'apprendimento è un processo permanente che richiede apertura, curiosità e determinazione • Conoscere gli strumenti proposti dall'Istituto per la raccolta di informazioni alla scelta del percorso post-diploma 	2
Intervento in aula del tutor assegnato alla classe	<ul style="list-style-type: none"> • presentazione progetto d'Istituto • presentazione percorso metacognitivo e strumenti • presentazione "UNICA" • somministrazione del questionario conoscitivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul significato dell'orientamento come auto-orientamento • Diventare progressivamente consapevoli di emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali; saper esprimere le emozioni e i propri pensieri • Conoscere gli strumenti proposti dall'Istituto per la metacognizione 	4
Colloqui individuali	<ul style="list-style-type: none"> • due colloqui individuali con il tutor per ciascun/a studente a partire dall'analisi del questionario somministrato (mezz'ora per colloquio) 	<ul style="list-style-type: none"> • Diventare progressivamente consapevoli di emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali; saper esprimere le emozioni e i propri pensieri • Sviluppare capacità di auto osservazione e autoriflessione (Autoregolazione) • Sviluppare idee creative, sintetizzare e abbinare concetti e informazioni da diverse fonti in vista della risoluzione dei problemi • Gestire il tempo, l'apprendimento, le informazioni • Sviluppare capacità di auto osservazione e autoriflessione (Autoregolazione) • Credere nel proprio potenziale di apprendere e progredire continuamente (Empowerment) 	1
PCTO	<ul style="list-style-type: none"> • PCTO dal 5 al 9/2/24 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare idee creative, sintetizzare e abbinare concetti e informazioni da diverse fonti in vista della risoluzione dei problemi • Gestire il tempo, l'apprendimento, le informazioni • Sviluppare capacità di auto osservazione e autoriflessione (Autoregolazione) • Credere nel proprio potenziale di apprendere e progredire continuamente (Empowerment) 	10

		<ul style="list-style-type: none"> Capire che l'apprendimento è un processo permanente che richiede apertura, curiosità e determinazione 	
Open day universitari	<ul style="list-style-type: none"> presentazione facoltà e corsi di laurea confronto sui servizi 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare gli altri e impegnarsi in conversazioni con fiducia, assertività, chiarezza e reciprocità, sia in contesti personali che sociali Capire che l'apprendimento è un processo permanente che richiede apertura, curiosità e determinazione 	6
Didattica orientativa			
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> Kierkegaard e il problema della scelta. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la capacità di gestire le transizioni e l'incertezza, di affrontare le sfide e di elaborare piani alternativi, a partire dalla riflessione kierkegaardiana sulla difficoltà nel compiere le scelte. 	4
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> Laboratorio: magnetismo 	<ul style="list-style-type: none"> Capire che l'apprendimento è un processo permanente che richiede apertura, curiosità e determinazione 	1
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> Laboratorio di arteterapia Stesura del CV europeo in lingua 	<ul style="list-style-type: none"> Diventare progressivamente consapevoli di emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali; saper esprimere le emozioni e i propri pensieri Sviluppare capacità di auto osservazione e autoriflessione (Autoregolazione) 	1
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> Laboratorio di arteterapia 	<ul style="list-style-type: none"> Diventare progressivamente consapevoli di emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali; saper esprimere le emozioni e i propri pensieri Sviluppare capacità di auto osservazione e autoriflessione (Autoregolazione) 	1
Latino	<ul style="list-style-type: none"> Le <i>Metamorfosi</i> di Apuleio: Lucio e la <i>curiositas</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Capire che l'apprendimento è un processo permanente che richiede apertura, curiosità e determinazione 	2
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> Didattica orientativa 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere l'importanza dei linguaggi a supporto delle discipline scientifiche 	1
Sc. naturali	<ul style="list-style-type: none"> Visione videoconferenza "Genetica" promossa da Fondazione Corriere. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere l'importanza e lo sviluppo delle biotecnologie e i settori lavorativi in cui è possibile la loro applicazione. Crederne nel proprio potenziale di apprendere e progredire continuamente (Empowerment) 	2
Sc. umane	<ul style="list-style-type: none"> dibattito sulla didattica per competenze a partire da materiali del docente (1h) 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare idee creative, sintetizzare e abbinare concetti e informazioni da diverse fonti in vista della risoluzione dei problemi Sviluppare capacità di auto osservazione e autoriflessione (Autoregolazione) 	6

	<ul style="list-style-type: none"> • incontro con referenti comunità di recupero (2h) • incontro con esperto del 3° Settore (1h) • attività laboratoriale di arteterapia (2h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Credere nel proprio potenziale di apprendimento e progredire continuamente (<i>Empowerment</i>) • Capire che l'apprendimento è un processo permanente che richiede apertura, curiosità e determinazione 	
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di arteterapia 	<ul style="list-style-type: none"> • Diventare progressivamente consapevoli di emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali; saper esprimere le emozioni e i propri pensieri • Sviluppare capacità di auto osservazione e autoriflessione (Autoregolazione) 	1
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Il mio museo virtuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico- cronologico ed effettuare collegamenti interdisciplinari con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. • Sviluppare idee creative, utilizzare le competenze digitale per trasmettere la cultura dell'arte 	2
IRC	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica orientativa: spunti da "La forza del desiderio" (M. Recalcati) 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogarsi sull'esperienza del desiderio e sulla dimensione della progettualità 	1

11. CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

11A. Criteri di valutazione delle discipline

La valutazione in campo pedagogico va considerata come un processo che recepisce l'intera attività di apprendimento e definisce i punti di arrivo (provvisorio o definitivo) di un percorso di crescita complessiva "del sapere, del saper fare e del saper essere" di una persona.

La natura più propria della valutazione è quindi quella di essere "**regolativa e formativa**", non sanzionatoria, e la forma di espressione più adeguata a tale natura è costituita dal giudizio tradotto in voto numerico.

La tabella sotto riportata, che individua conoscenze e abilità corrispondenti al giudizio, è stata approvata dagli organi collegiali dell'Istituto ed è il modello sul quale ogni materia ha individuato i propri criteri e indicatori di valutazione.

Eccellente 10

Possiede in modo completo, analitico e approfondito la complessità delle conoscenze richieste e mostra competenze disciplinari, oltre che consolidate, anche significative in alcune materie. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi di un argomento e/o di un problema; sa operare sintesi efficaci ed espone con chiarezza, proprietà e spiccata capacità argomentativa. Rielabora in modo originale, effettuando collegamenti interdisciplinari e valutazioni personali e critiche convincenti

Ottimo 9 Possiede in modo completo e analitico la complessità delle conoscenze richieste e mostra competenze disciplinari del tutto consolidate. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi di un argomento e/o di un problema; espone con chiarezza e proprietà e sa rielaborare quanto ha appreso. Effettua valutazioni personali pertinenti e logicamente adeguate. Sa effettuare collegamenti interdisciplinari coerenti

Buono 8 Possiede in modo completo e analitico la complessità delle conoscenze richieste e mostra competenze disciplinari del tutto consolidate. Compone gli elementi di un argomento e/o di un problema con disinvoltura; espone con chiarezza, proprietà e organicità e sa rielaborare quanto appreso. Effettua valutazioni personali più complesse.

Più che discreto (da 7 a meno di 8) discreto 7

Possiede le conoscenze richieste e mostra competenze disciplinari consolidate. Compone gli elementi di un argomento e/o di un problema in modo autonomo; espone con correttezza e proprietà di linguaggio. Effettua valutazione personali semplici, ma pertinenti e autonome

Più che sufficiente(da 6 a meno di 7) sufficiente 6

Possiede solo gli elementi minimi delle conoscenze richieste e mostra competenze disciplinari sufficientemente adeguate, anche se procede in modo lento. Sa esporre in modo sintatticamente corretto ma semplice senza proprietà di termini con lessico specifico improprio. Elabora gli elementi costitutivi di un argomento e di un problema in modo non del tutto autonomo. Effettua con difficoltà valutazioni personali pertinenti e solo guidate

Non del tutto sufficiente (da 5 a meno di 6) insufficiente 5

Possiede solo in parte gli elementi minimi delle conoscenze richieste e mostra competenze disciplinari poco consolidate e marcate insicurezze. Espone in modo difficoltoso e scorretto; sa

riconoscere gli elementi costitutivi di un argomento e di un problema ma sintetizza e formalizza con difficoltà. Effettua valutazioni personali inadeguate.

Gravemente insufficiente 4

Non possiede gli elementi minimi delle conoscenze richieste; le sue competenze disciplinari sono inadeguate; espone molto confusamente e scorrettamente e nel comporre gli elementi di un argomento e di un problema giunge per lo più a risultati erronei, mostrando gravi lacune. Effettua valutazioni personali del tutto inadeguate

Del tutto insufficiente (meno di 4 non inferiore a 2)

Non possiede alcuna delle conoscenze richieste oppure presenta un mancato svolgimento delle consegne; le sue competenze disciplinari sono inconsistenti o nulle; non sa esporre e comporre gli elementi di un argomento e/o di un problema. Non è in grado di esprimere valutazioni personali. Rifiuta di svolgere le verifiche scritte e consegna in bianco. Rifiuta di sostenere le verifiche orali

11.B Tipologia e numero di verifiche per trimestre/pentamestre

DISCIPLINA	Prove scritte	n.ro Trim	n.ro Pent	Prove orali	n.ro Trim	n.ro Pent	Prove pratiche	n.ro Trim	n.ro Pent.
Religione				4	2	2			
Attività Alternativa									
Italiano	5	2	3	4	2	2	-	-	-
Storia	-	-	-	4	2	2	-	-	-
Filosofia				5	2	3			
Latino	2	1	1	2	1	1			
Inglese	2	1	1	4	2	2			
Fisica	4	2	2	1	-	1	-	-	-
Matematica	5	2	3	1	-	1	-	-	-
Storia dell'Arte	2	1	1	4	2	2			
Scienze Naturali				4	2	2			
Scienze Umane	6	2	4	2	1	1	-	-	-
Scienze Motorie				2	1	1	4	2	2

11C. Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta (dal 10 al 6) viene attribuito dall'intero Consiglio di classe (riunito per gli scrutini) in base ai seguenti criteri:

IMPARARE AD IMPARARE

1. Organizzazione nello studio

COMUNICARE

2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico

COLLABORARE E PARTECIPARE

3. Partecipazione alla vita scolastica

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

4. Frequenza e puntualità

5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto

11D. Criteri di ammissione agli Esami di Stato

I criteri richiesti dalla normativa vigente per l'ammissione agli Esami di Stato rispondono alla necessità di uniformare, il più possibile a livello d'Istituto, l'azione dei singoli consigli di classe. Tutte le materie hanno pari valore formativo.

Al momento dello scrutinio finale il consiglio di classe valuterà tenendo conto dei seguenti elementi:

- curriculum scolastico relativo al quinquennio
- progressi realizzati nel corso dell'anno rispetto ai livelli di partenza
- esiti del trimestre e del recupero delle carenze avvenute al termine degli interventi di recupero
- valutazioni riportate nel pentamestre
- impegno
- frequenza alle lezioni
- partecipazione all'attività didattica
- impegno significativo nei progetti di classe e d'Istituto, nelle attività di stage, scambi e di Pcto

11E. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio relativo al credito scolastico viene attribuito tenendo conto dell'andamento degli studi, della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche, presenti nell'elenco sottostante. Il CdC, in sede di scrutinio, **previa** compilazione dell'apposito modulo da parte della/del docente referente e/o dopo aver valutato la documentazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'allieva/o ha realizzato le esperienze extrascolastiche, può attribuire il punteggio massimo della banda in cui rientra la media dei voti, in presenza di

- comportamento scolastico positivo dettato dall'impegno, collaborativo ed assertivo (es. rappresentanti organi collegiali, referenti orientamento, partecipazione open day, ecc.). La compilazione del modulo è a cura della coordinatrice/del coordinatore o della/del referente di progetto o della/del presidente dell'organo collegiale
- valutazioni eccellenti nell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica o in quest'ultima (la compilazione del modulo è a cura dell'IRC o dell'Attività alternativa)
- partecipazione a concorsi interni ed esterni che comportano impegno supplementare (la compilazione del modulo è a cura della/del referente del progetto)
- attività di tutoraggio promosse dalla scuola, con il 75% di presenza (es: Gruppo sportivo integrato etc.). La compilazione del modulo è a cura della/del referente del progetto)
- partecipazione a iniziative e progetti del CdC, dell'Istituto o proposti da enti esterni a cui il CdC aderisce (es. progetto teatro, laboratorio di scrittura creativa ecc.). La compilazione del modulo è a cura della/del referente del progetto
- partecipazione ad attività e iniziative formative proposte dalla scuola con almeno il 75% di presenza (la compilazione del modulo è a cura della/del referente del progetto)
- ottime valutazioni nell'attività PCTO, ferma restando la ricaduta delle valutazioni della

medesima attività nelle varie discipline coinvolte in fase di progettazione, realizzazione e verifica della stessa (la compilazione del modulo è a cura della/del tutor)

- patente europea ICDL: si attribuisce il credito formativo in presenza del superamento dei primi quattro moduli e successivamente degli altri tre o all'acquisizione della patente europea
- frequenza corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche per almeno il 75% delle ore previste
- certificazione di conoscenza delle lingue straniere FIRST, PET, DELF, DELE, FIT, ZD
- esperienze di studio all'estero svolte nel periodo estivo, adeguatamente certificate da organismi accreditati a livello internazionale
- certificati attestanti la frequenza annuale di Conservatorio o di corso annuale musicale presso scuole musicali certificate
- esperienze in ambiente lavorativo (remunerate o non remunerate), certificate, pari ad almeno 25 ore, pertinenti al corso di studio
- attività di volontariato sociale, certificate dall'Ente/Associazione, per un numero minimo di 25 ore
- attività sportive a livello provinciale, regionale o nazionale, a condizione che le attività siano agonistiche, abbiano durata annuale e siano certificate
- corso annuale certificato di teatro
- corso annuale certificato di danza, con frequenza minima di 5 ore settimanali

Il punteggio relativo al credito viene attribuito all'interno delle bande di oscillazioni previste dal decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 e dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018

Per i crediti da assegnare nelle altre fasce di attribuzione si procede così: per una media dei voti con decimale inferiore allo 0,5 si procede con l'assegnazione del punteggio più basso della banda in assenza di elementi costitutivi del credito scolastico e formativo .

Per un punteggio, invece => di 0,5 si procede con l'assegnazione del punteggio più alto della banda, **a prescindere da elementi costitutivi il credito scolastico.**

In ambedue i casi, il consiglio di classe può elevare il punteggio fino al punto più alto della banda di oscillazione in presenza degli **elementi costitutivi il credito scolastico.**

In ogni caso il Consiglio di classe valuta le singole situazioni per ogni elemento utile alla definizione del merito scolastico in riferimento al quadro complessivo della valutazione di ogni alunna/o, con riguardo a conoscenze, competenze e capacità critiche maturate.

All'alunna/o che ha riportato la sospensione del giudizio di ammissione alla terza e quarta classe del corso di studi non va attribuito alcun credito, in quanto la valutazione avverrà, ai sensi della normativa (d.l. n.62/17), dopo aver accertato l'avvenuto superamento del debito.

Ad ogni studente promosso degli ultimi tre anni del corso di studi verrà assegnato un punteggio sulla base della media dei voti e di eventuali crediti. Nell'ultimo anno vengono sommati i punti di credito riportati nel 3^a, 4^a e 5^a anno. Deve essere data particolare attenzione alle / agli studenti di classe 3 e 4 **che non presentano alcuna insufficienza a giugno.**

A **settembre**, nell'attribuzione del credito scolastico a seguito di prove di recupero, il Consiglio di classe ha facoltà di assegnare il punteggio massimo della fascia solo in presenza di risultati giudicati particolarmente positivi e di certificazioni di credito formativo e/o scolastico.

11F. Attribuzione credito scolastico (art. 11 OM 55/2024)

Il credito scolastico scaturisce dalla somma del credito assegnato per le classi terza, quarta e quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 ed è espresso in quarantesimi.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

12. Scelte attuate dal Consiglio di Classe per la preparazione delle prove dell'Esame di Stato

12A. Preparazione alla prima prova scritta

Nel corso del triennio la classe ha svolto prove scritte strutturate in modo analogo alle tre tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato.

Martedì 30 aprile 2024 la classe ha svolto una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato della durata di sei ore. La prova, comune per tutte le classi quinte dell'istituto, ha proposto tutte le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato (tipologia A1 e A2; tipologia B1, B2 e B3; tipologia C1 e C2). Il testo della prova e la griglia di valutazione sono stati predisposti in sede di dipartimento disciplinare e redatti dai docenti delle classi quinte, seguendo le indicazioni ministeriali.

12B. Preparazione alla seconda prova scritta

Nel corso del triennio la classe ha ripetutamente svolto prove scritte a trattazione tematica, inerenti gli argomenti previsti dalle indicazioni nazionali e, in particolar modo nel quinto anno, ha affrontato prove scritte strutturate in modo analogo alla prima e alla seconda parte della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Inoltre, giovedì 16 maggio 2024 la classe ha svolto una simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato della durata di sei ore. La prova, comune per tutte le classi quinte dell'indirizzo di Scienze umane, ha previsto la trattazione di un argomento trasversale alle discipline di indirizzo e di due quesiti a scelta su quattro proposti.

Il testo della prova e la griglia di valutazione sono stati predisposti in sede di dipartimento disciplinare, seguendo le indicazioni ministeriali e redatti dai docenti delle classi quinte.

12C. Preparazione al colloquio

Nel corso del triennio, progressivamente e in modo crescente, la classe è stata ripetutamente sollecitata ad un approccio allo studio che favorisse l'individuazione e la rielaborazione di collegamenti intra e interdisciplinari, anche attraverso prove scritte di carattere interdisciplinare non solo relative ai percorsi di Educazione civica. La medesima attenzione è stata posta nelle prove orali disciplinari, previo confronto sullo sviluppo della programmazione all'interno del cdc.

13. Griglie di valutazione

13A. Prova di Italiano

Tipologia A	Descrittori sintetici e relativo punteggio								punteggi o parziale
	Assente	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo	Eccellente	
Indicatori comuni a tutte le tipologie di prova (60 punti)									
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10	
Indicatori specifici della tipologia A (40 punti)	Assente	Gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo	Eccellente	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10	
Punteggio totale in centesimi	/ 100								
Punteggio totale in ventesimi	/ 20								

Per gli studenti DSA le voci relative alla "ricchezza e padronanza lessicale" e alla "correttezza grammaticale" saranno valutate tenendo conto di quanto previsto dai PDP.

Tipologia B	Descrittori sintetici e relativo punteggio									punteggi o parziale
	Assente	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo	Eccellente		
Indicatori comuni a tutte le tipologie di prova (60 punti)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2	3-4	5	6	7	8	9	10		
Coesione e coerenza testuale.	1-2	3-4	5	6	7	8	9	10		
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-2	3-4	5	6	7	8	9	10		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2	3-4	5	6	7	8	9	10		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2	3-4	5	6	7	8	9	10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	3-4	5	6	7	8	9	10		
Indicatori specifici della tipologia B (40 punti)	Assente	Errata	Gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo	Eccellente	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-2	3-4	5-6-7	8-9	10	11-12	13	14	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	1-2	3-4	5-6-7	8-9	10	11-12	13	14	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3-4	5	6	7	8	9	10	
Punteggio totale in centesimi	/ 100									
Punteggio totale in ventesimi	/ 20									

Per gli studenti DSA le voci relative alla "ricchezza e padronanza lessicale" e alla "correttezza grammaticale" saranno valutate tenendo conto di quanto previsto dai PDP.

Tipologia c	Descrittori sintetici e relativo punteggio									punteggi o parziale
	Assente	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo	Eccellente		
Indicatori comuni a tutte le tipologie di prova (60 punti)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10		
Coesione e coerenza testuale.	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10		
Ricchezza e padronanza lessicale.	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9	10		
Indicatori specifici della tipologia c (40 punti)	Assente	Errata	Gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo	Eccellente	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1 - 2	3 - 4	5 - 6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13	14	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1 - 2	3 - 4	5 - 6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13	14	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3 - 4	5	6	7	8	9	10	
Punteggio totale in centesimi	/ 100									
Punteggio totale in ventesimi	/ 20									

Per gli studenti DSA le voci relative alla "ricchezza e padronanza lessicale" e alla "correttezza grammaticale" saranno valutate tenendo conto di quanto previsto dai PDP.

13B. Seconda prova

Griglia di valutazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato Scienze Umane

elaborata ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Il punteggio, espresso in ventesimi, è convertito in decimi sulla base della tabella 3, di cui all'all. C dell'o.m. n°65 del 14/03/2022

INDICATORI	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Punteggio proposto
1. Conoscere <i>Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici*</i>	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato. Uso improprio del lessico specifico.	2	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato. Uso parzialmente improprio del lessico specifico.	3	
	Conoscenze non completamente sufficienti, utilizzate in modo non sempre appropriato. Uso talvolta improprio del lessico specifico.	3,5	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato. Uso non del tutto sistematico del lessico specifico.	4	
	Discrete conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato. Uso talvolta non del tutto sistematico del lessico specifico.	4,5	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole. Uso per lo più corretto del lessico specifico.	5	
	Ottime conoscenze utilizzate con padronanza. Uso corretto e appropriato del lessico specifico.	6	
	Eccellenti conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza. Uso sistematico e rigoroso del lessico specifico.	7	
2. Comprendere <i>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede*</i>	Assente o non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1	
	Gravemente insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2	
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2,5	
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3	
	Discreta comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3,5	
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4	
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4,5	
	Eccellente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	5	
3. Interpretare <i>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca*</i>	Non coerente interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	
	Scarsa interpretazione delle informazioni apprese, senza l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1,5	
	Non sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso una lacunosa analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2,5	
	Discreta, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3,5	
	Ottima, coerente e sistematica interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3,75	
	Eccellente, coerente e rigorosa interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	
4. Argomentare <i>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in</i>	Assenza di collegamento e confronto, di critica riflessiva e mancato rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	
	Scarse e inadeguate capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1,5	
	Insufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2,5	
	Discrete capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3,5	

<i>chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici*</i>	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3,75	
	Eccellenti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
Punteggio totale		 /20

* Nel rispetto delle misure dispensative stabilite dalla legge 170/2010 e altre indicazioni ministeriali al riguardo, per gli studenti con DSA, in particolare per gli studenti dislessici (F 81.0) e/o disortografici (F. 81.1)

Tabella di conversione del punteggio della seconda prova da ventesimi a decimi

20 imi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
10 imi	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

13C. Colloquio

Come da allegato A all'OM 55/2024

13D. Organizzazione delle materie nelle aree disciplinari per la correzione delle prove scritte (DM n. 319 del 29 maggio 2015)

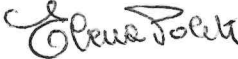



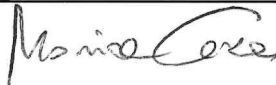
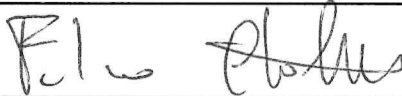



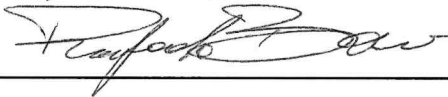




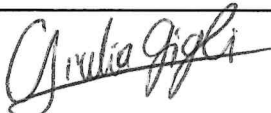
Area linguistico-storico-filosofica

- 1) Lingua e letteratura italiana
- 2) Lingua e cultura latina
- 3) Lingua e cultura straniera
- 4) Storia
- 5) Filosofia
- 6) Storia dell'arte

Area scientifico-sociale

- 1) Matematica
- 2) Fisica
- 3) Scienze naturali
- 4) Scienze umane
- 5) Scienze motorie

14. Foglio firme CdC e rappresentanti classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Filosofia	Politi Elena	
Fisica	Bianchi Lucia	
Inglese	Bombieri Pierangela	
Italiano	Peviani Alessandra	
IRC	Guida Monica	
Latino	Cantaluppi Federico	
Matematica	Bianchi Lucia	
Scienze motorie	Nettuno Federico	
Scienze naturali	Bracchi Alessandra	
Scienze umane	Baini Pierpaolo	
Storia	Peviani Alessandra	
Storia dell'arte	Covi Lavinia Carolina	
Sostegno	Delle Donne Deborah	
Le rappresentanti di classe	Catalano Alessandra	
	Gigli Giulia	

Lodi, 15 maggio 2024